

COMUNE DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr.70 /2023

AL CONSIGLIO COMUNALE PER IL TRAMITE DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventitre, il giorno 14 del mese di luglio, alle ore 12.05 presso gli Uffici Amministrativi del Comune di Massafra, alla Via R. Livatino snc. si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Fernando Miccolis, Presidente;

Dott. Crocefisso Pedone, Componente;

Dott. Tommaso Paiano, Componente.

per esprimere parere su proposta di deliberazione di consiglio comunale nr. 2371 del 04/07/2023 avente ad oggetto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 1102/2023 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TARANTO, NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. R.G. 2253/2022.

Premesso che:

- con sentenza n. 1102/2023, pubblicata in data 28.04.2023 e comunicata al C.E. in data 04.05.2023, prot. n. 22123, il Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Liviana Digiorgio, nel giudizio promosso dalla sig.ra Zecchino Giovanna, R.G. 2253/2022, così statuiva:

“Accoglie l’opposizione

ANNULLA la cartella di pagamento n. 106 2020 00129779 73 000 dell’importo di euro 168,38.

Condanna l’Agenzia delle Entrate – Riscossione in solido con il Comune di Massafra, in persona dei rispettivi rappresentanti pro tempore, al pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi € 210,00 di cui € 43,00 per esborsi ed € 167,00 per compensi, oltre R.S.G. 15% SG, con distrazione in favore dell’Avv. V. Miccolis, dichiaratosi antistatario”;

- per effetto della citata sentenza, immediatamente esecutiva, gli importi dovuti in solido dal Comune di Massafra e da Agenzia Entrate Riscossione a titolo di rimborso spese legali sarebbero pari a complessivi € 286,67 (di cui € 167,00 per compensi, € 25,05 per

- spese generali al 15%, € 7,68 per CAP al 4%, € 43,94 per IVA al 22% ed € 43,00 per spese esenti) da corrispondersi all'Avv. Miccolis Vito Antonio, dichiaratosi anticipatario;
- ad oggi, mancando una comunicazione ufficiale delle altre parti costituite circa l'avvenuto pagamento o meno da parte di Agenzia Entrate Riscossione, nonché circa l'importo eventualmente pagato da quest'ultima, e la misura percentuale dello stesso, si valuta opportuno, stante la solidarietà con Agenzia Entrate Riscossione statuita in sentenza, riconoscere il debito nella percentuale del 50% delle somme complessivamente dovute, e, quindi, per un importo di € 142,61 (di cui € 83,00 per onorario, € 12,45 per spese generali 15%, € 3,82 per CAP, € 21,84 per IVA al 22% se dovuta ed € 21,50 per spese esenti);

Verificate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 20/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 27/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 148 in data 11.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2023/2025, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;

Atteso:

- che la somma derivante dalle citate sentenze, risulta costituire debiti fuori bilancio, riconoscibili dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett .a) del D.Lgs. 267/2000, il quale testualmente così disciplina la fattispecie "gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze esecutive".

Richiamato

l'art. 167 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 che così dispone:

"E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3.

Visto:

- l'art 187, c. 2 e l'art. 193 del D.Lgs n.267/2000;
- i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, in data 7 aprile 2016;
- lo Statuto Comunale.

L' Organo di Revisione,

Visto l'art. 239 c. 1, lett. b) punto 6, D.Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Iannucci Giuseppe.

Considerato che la proposta di delibera è munita dei pareri di regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario D' Elia Loredana.

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa.

Visto l'art. 239 c. 1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 153 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000.

Si raccomanda, la trasmissione tempestiva della presente deliberazione adottata alla Sez. di Controllo della Corte dei Conti della Puglia di Bari.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,25 previa lettura, approvazione e sottoscrizione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fernando Miccolis Presidente

Dott. Crocefisso Pedone Componente

Dott. Tommaso Paiano Componente

